

INAF

ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTROFISICO DI CATANIA

DETERMINA DIRETTORIALE

Oggetto: Determina a contrarre per la fornitura di servizio triage e n. 8 tamponi rapidi antigenici–
CIG ZEB31A6E52 – PDA 386

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23 Luglio 1999 n° 296 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 26 Agosto 1999 n° 200;

VISTO il Decreto Legislativo n. 138/2003 di Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2003 – Serie Generale;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "Riordino degli enti di ricerca" in attuazione dell'art. 1 L. 27 settembre 2007 n.165;

VISTO il nuovo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018 n. 42, pubblicato sul sito Web Istituzionale in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;

VISTO il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF pubblicato sul Supplemento ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004 – Serie;

VISTA la delibera n. 2 del 29 gennaio 2020 del consiglio di amministrazione dell'INAF di approvazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022;

VISTA la Delibera del consiglio di amministrazione dell'INAF n. 103/2020 del 30 gennaio 2020 di approvazione del bilancio di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2021;

VISTO il Decreto del Presidente dell'INAF n. 12/2019 del 5 febbraio 2019 di nomina della dott.ssa Isabella Pagano quale direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019;

VISTA la Determina Direttoriale n. 21/2019 del 7 febbraio 2019 di conferimento alla dott.ssa Isabella Pagano dell'incarico di direttore dell'Osservatorio Astrofisico di Catania, a decorrere dal 18 febbraio 2019,

VISTO l'art. 1. co 450 della legge 296/2006, come modificato dall'art. 1 c. 130 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 che stabilisce che "per gli acquisti di beni e servizi di **importo pari o superiore a 5.000 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario** sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici";

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e in particolare l'articolo 36 comma 2 lett. a) relativo all'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui

all'art. 35, che consente per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro il ricorso ad affidamento diretto *anche senza previa consultazione di due o più operatori economici*;

VISTE le Linee Guida n. 4 ANAC approvate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, che al punto 4.1.3 affermano che "nel caso di affidamento diretto si può altresì procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo del Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120 e in particolare l'art. 1 "**Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia**" che al comma 1 recita:

- "1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021

e al comma 2:

- "2. Fermo quanto previsto dagli delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, e per servizi e forniture ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **75.000 euro**;

VISTO il decreto legge 1 aprile 2021 n. 44 contenente "**Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici**" e in particolare l'articolo 10 che prevede modalità semplificate di svolgimento delle prove e al comma 9:

- 9. Dal 3 maggio 2021 è consentito lo svolgimento delle procedure selettive in presenza dei concorsi banditi dalle pubbliche amministrazioni nel rispetto di linee guida validate dal Comitato tecnico-scientifico di cui all'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 3 febbraio 2020, n. 630, e successive modificazioni.

VISTO il **Protocollo Per Lo Svolgimento Dei Concorsi Pubblici** redatto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della funzione pubblica che disciplina le modalità di organizzazione e gestione delle prove selettive delle procedure concorsuali pubbliche tali da consentirne lo svolgimento in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19, esaminato e validato dal Comitato Tecnico Scientifico (ex O.C.D.P. 3 febbraio 2020, n. 630 come modificata dalla O.C.D.P. 17 marzo 2021, n. 751) nella seduta del 29 marzo 2021;



CONSIDERATO che è prevista per il 13 maggio 2021 la prova scritta del concorso pubblico Concorso, per titoli ed esami, per la copertura di 1 posto di collaboratore di amministrazione VII livello a tempo indeterminato e pieno, riservato ai soggetti disabili ai sensi dell'art. 1 della L. 12 marzo 1999 n. 68;

CONSIDERATO necessario garantire le misure di prevenzione contenute nel protocollo al fine di garantire le condizioni di sicurezza per lo svolgimento della prova scritta, tra cui la fornitura del servizio di tamponi antigenici per il personale della commissione e di supporto e l'allestimento del servizio di triage per il giorno 13 maggio 2021;

VISTA la richiesta di acquisto n. 382 da parte del dott. G. Occhipinti relativa al servizio di allestimento e gestione di un'area pre-triage e n. 8 tamponi rapidi antigenici per Covid-19 destinati a 3 membri della commissione e 4 dipendenti che svolgono attività di supporto;

ACCERTATO che il dott. G. Occhipinti che svolge le funzioni di RSPP presso l'Osservatorio Astrofisico di Catania ha richiesto i servizi sopra elencati all'operatore economico Istituto B. Ramazzini srl che ha fornito un preventivo quotando i servizi di pre-triage pari a € 500,00 e l'esecuzione del tampone rapido antigenico per Covid-19 pari a € 25,00 cadauno;

ACCERTATO che l'operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di affidabilità, regolarità contributiva e di idoneità professionale accertati anche attraverso l'acquisizione di DURC e del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, annotazioni riservate ANAC;

CONSIDERATO che l'importo rientra nel limite per gli affidamenti diretti di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni con legge n. 120/2020;

ACCERTATO che, per le acquisizioni in argomento, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto trattasi di fornitura le cui prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

ACCERTATO che la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nonché il rispetto della normativa di riferimento attengono alla figura del Responsabile Unico del Procedimento;

RICHIAMATA la propria determina n. 14 dell'11 gennaio 2021 con la quale il Dott. Giovanni Occhipinti è stato nominato responsabile unico dei procedimenti relativi alle acquisizioni di beni e servizi attinenti al Servizio per la prevenzione e la sicurezza;

VERIFICATA la copertura finanziaria a valere sul seguente obiettivo funzione:

OB. FUNZIONE 1.06.01 CAPITOLO 1.03.02.13.999.02

DETERMINA

di procedere, per la fornitura del corso in premessa, mediante ordine di acquisto diretto alla ditta Istituto B. Ramazzini srl per importo complessivo pari a € 700,00 iva esente ex art. 10 D.P.R. 633/72.

Si dà atto che:

- non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
- il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio corrispondente a scambio di lettere;

- le clausole negoziali essenziali sono quelle individuate nel modulo di ordine di acquisto e nel preventivo della ditta.

Responsabile del Procedimento è il dott. G. Occhipinti sul quale ricade la responsabilità della scelta del contraente e sulla congruità del prezzo, delle attestazioni attinenti alla regolare esecuzione della fornitura.

Il valore complessivo della procedura, anche ai fini del CIG, ammonta a euro 700,00 la spesa grava sull' **OBIETTIVO FUNZIONE 1.06.01 CAPITOLO 1.03.02.13.999.02**

a valere sui quali sarà preso l'impegno al momento dell'ordinativo di acquisto.

Il Direttore
Dott.ssa Isabella Pagano

DRe